

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

1. Omessa frequenza dell'intero anno scolastico (si fa riferimento al caso di alunni presenti nell'elenco della classe, ma che non hanno mai dato notizia di sé).
2. Per il criterio n. 1 si prevedono le seguenti deroghe, se la omessa frequenza dell'intero anno scolastico è dovuta a:
 - gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - terapie e/o cure programmate e documentabili;
 - gravi e documentati motivi di famiglia;
3. Frequenza ridotta a un decimo dei giorni di lezione di un anno scolastico (20 gg), senza alcun contatto da parte della famiglia per giustificare tale frequenza ridotta.
4. Frequenza sporadica, saltuaria, scarsa, tale da non dare la possibilità agli insegnanti di monitorare e/o verificare il livello di apprendimento acquisito.
5. Frequenza sporadica, saltuaria, scarsa, con documentate gravi carenze e/o mancata acquisizione delle strumentalità di base, senza alcuna collaborazione da parte della famiglia per aiutare l'alunno ad aumentare la frequenza.
6. Pur in presenza di frequenza costante:
 - a. l'estrema lentezza e/o difficoltà negli apprendimenti ha prodotto mancati processi di miglioramento negli stessi, pur avendo effettuato interventi mirati al recupero e al sostegno. La non ammissione è proponibile con l'accordo della famiglia e/o degli eventuali esperti che seguono l'alunno;
 - b. nel caso in cui per situazioni svantaggiate, per motivi linguistici e sociali, il periodo frequentato non è risultato sufficiente a colmare le lacune né a dare le strumentalità di base necessarie per il successivo ordine di scuola (per la classe quinta) o per frequentare la classe successiva. La non ammissione è proponibile con l'accordo della famiglia e/o degli eventuali esperti che seguono l'alunno.
7. In caso di:
 - a. eventuale proposta di non ammissione che provenga direttamente dalla famiglia e/o dagli eventuali esperti che seguono l'alunno;
 - b. eventuale proposta di non ammissione che provenga direttamente dalla famiglia dell'alunno straniero neoarrivato che non comprende ancora l'italiano orale "di sopravvivenza";i docenti della classe dovranno valutare positivamente e all'unanimità l'accoglimento della proposta.